

Droga, coltelli e mazza alla Zagor

Ristoratore arrestato per spaccio

Perquisizioni in due abitazioni con le unità cinofile, sequestrati 100 grammi di hashish

L'OPERAZIONE

URBINO Ennesima splendida operazione da parte delle squadre antidroga in servizio presso il Commissariato della Pubblica Sicurezza di Urbino, dirette dal dirigente Simone Pineschi. Al termine di una lunga attività informativa ed investigativa, il personale della Polizia ha tratto in arresto un 58 enne di Urbina, coadiuvante ristoratore di un noto locale, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato anche denunciato per porto abusivo di oggetti atti a offendere, due coltelli che aveva in auto al momento del controllo ed una mazza artigianale, rifinita con estrema eleganza e molto simile a quella dell'eroe dei fumetti "Zagor, lo Spirito con la scure" di cui, presumibilmente, il 58enne è un assiduo lettore.

Guida sotto stupefacenti

Altra notifica per guida sotto l'effetto sempre di sostanze stupefacenti, in quanto oltre all'attività di spaccio, l'uomo risulta anche consumatore di droga. Gli è stata ritirata la patente di guida. L'attività inusuale ed inaspettata, dopo un anno di appo-



Il blitz, la conferenza e l'arma

stamenti ed indicazioni, ha reso necessario l'utilizzo di due unità cinofile della Polizia di Stato provenienti da Ancona. I controlli al fine di rintracciare droga si sono estesi, il 31 gennaio scorso, non solo all'abitazione

L'uomo, 58 anni, con dei precedenti dovrà stare ai domiciliari fino a luglio. Sotto choc Urbina

dell'uomo a Peglio, con annesso un grande giardino, ma anche presso una seconda abitazione dello stesso ubicata nel centro storico di Urbina e in prossimità del ristorante gestito insieme alla famiglia, che anche in questo caso dispone di un vasto spazio esterno. Nel corso della perquisizione, ordinata dalla procura della Repubblica di Urbino, con il coordinamento del pm di Urbino, Irene Lilliu, è stato ritrovato, in entrambe le abitazioni,

hashish, in parte tagliato, pari a circa 100 grammi, un bilancino di precisione per la suddivisione delle dosi e oltre 620 euro in contanti, con ogni probabilità, provento dell'attività di spaccio. Del tutto esentato da provvedimenti il ristorante. Completamente estranea, dallo scompiglio delle investigazioni, la famiglia. L'indagine ha permesso di evidenziare come l'arrestato, già conosciuto a questi uffici, agendo con avvedutezza, era riuscito a intessere una fiorente attività parallela a quella di ristoratore

Un giro chiuso di clienti

Numerosi clienti di età medio/grande, un giro chiuso, del luogo, selezionato ed affidabile, sul quale, attraverso analisi esplicative, sta analizzando più elementi possibili lo stesso personale del Commissariato di Urbino per l'eventuale segnalazione di assuntori alla Prefettura. Al pregiudicato con precedenti è stato convalidato l'arresto per direttissima. In questo momento si trova ai domiciliari a cui dovrà sottostare fino a fine luglio prossimo. Tutta l'operazione, svoltasi alla luce del giorno, ha destato estrema risonanza nella città di Urbina.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA